



BANDO “CREAIMPRESA”

A VALERE SUL PROG. 20% 2023-2025 APPROVATO
CON DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 23/02/2023

Apertura Presentazione Domande: 28/11/2025

Scadenza Presentazione Domande: 22/12/2025

Disponibilità: € 39.000,00

ARTICOLO 1 - FINALITÀ

Nell’ambito del progetto **"Formazione Lavoro"** per l’annualità 2025, la Camera di Commercio I.A.A. Riviére di Liguria ha attivato una delle sue principali linee operative per favorire lo sviluppo del territorio e promuovere la crescita di nuove imprese.

Questa iniziativa si sviluppa in sinergia con le attività del **Servizio Nuove Imprese (SNI)**, mirate a stimolare l’imprenditorialità e a potenziare il tessuto economico locale attraverso la creazione di realtà imprenditoriali dinamiche e innovative.

Obiettivi primari della presente Misura sono:

- facilitare l’avvio di nuove imprese e l’accesso all’occupazione per chi è in cerca di lavoro, incentivando soluzioni di lavoro autonomo;
- sostenere la nascita e lo sviluppo di nuove imprese, incoraggiando il trasferimento di competenze e conoscenze acquisite nel corso degli studi in soluzioni pratiche e innovative;
- aumentare le competenze aziendali, promuovendo la partecipazione a percorsi di formazione volti a rafforzare le capacità imprenditoriali e gestionali dei partecipanti.

ARTICOLO 2 - DOTAZIONE FINANZIARIA, ENTITA’ E NATURA DELL’AGEVOLAZIONE

1. Le risorse complessivamente stanziare dalla Camera di Commercio I.A.A. Riviére di Liguria ammontano a **€ 39.000,00**, di cui:
euro 13.000,00 destinate alle richieste correlate al territorio provinciale di Imperia;
euro 13.000,00 destinate alle richieste correlate al territorio provinciale della Spezia;
euro 13.000,00 destinate alle richieste correlate al territorio provinciale di Savona.
2. Il contributo minimo richiedibile, al netto dell’IVA, è pari ad € 2.000,00 per un massimo di € 5.000,00.
3. I contributi saranno erogati con l’applicazione della ritenuta d’acconto del 4% ai sensi dell’art. 28, comma 2, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600.
4. Il presente aiuto è da intendersi come contributo in regime “de minimis”, cioè concesso sulla base del nuovo Regolamento n. 2023/2831 del 13 dicembre 2023 adottato dalla Commissione Europea (GUUE L/2023 del 15.12.2023), relativo all’applicazione degli aiuti di importanza minore (“de minimis”). Per quanto non disciplinato o definito espressamente dal presente Bando, si fa rinvio al suddetto Regolamento; in ogni caso nulla di cui previsto nel presente Bando può essere interpretato in maniera difforme rispetto a quanto stabilito dalle norme pertinenti a tale Regolamento.



5. Saranno redatte tre graduatorie di ammissibilità, una per ciascun territorio provinciale di riferimento, e saranno finanziate le domande fino a concorrenza del budget a disposizione per ciascun territorio.
6. In caso di richieste inferiori alle risorse assegnate a ciascun territorio provinciale, le somme resesi disponibili saranno riassegnate in quota proporzionale agli altri territori provinciali scorrendo le graduatorie delle liste di ammissibilità fino ad esaurimento delle risorse a disposizione.

Articolo 3 – MODALITA' DI PARTECIPAZIONE AL BANDO

La partecipazione al bando prevede due fasi, qui di seguito illustrate:

1) Fase 1: presentazione della domanda di partecipazione

Sono ammessi a questa prima fase:

- gli aspiranti imprenditori, cioè persone fisiche che intendono avviare un'attività imprenditoriale con sede legale e/o unità operative nelle province di Imperia, Savona o La Spezia ricoprendo il ruolo di legale rappresentante dell'impresa;
- le imprese costituite con data non antecedente al 01/01/2025 con sede legale e/o unità operative nelle province di Imperia, Savona o La Spezia.

La domanda di partecipazione deve essere:

- redatta utilizzando la modulistica pubblicata sul sito <https://www.rivlig.camcom.gov.it/>;
- completa della documentazione richiesta come indicato qui di seguito nel presente Bando;
- firmata in forma autografa o digitale dall'effettivo/aspirante legale rappresentante dell'impresa costituita/che si intende costituire;
- copia della carta di identità in corso di validità del firmatario;
- compilata esclusivamente a computer;
- trasmessa da una pec univoca all'indirizzo pec camerale cciaa.rivlig@legalmail.it dalle ore 09:00 del 28/11/2025 alle ore 09:00 del 22/12/2025;
- trasmessa riportando come oggetto della pec la seguente dicitura "BANDO CREAIMPRESA 2025 – PROG. 20% LAVORO".

La documentazione obbligatoria, secondo la modulistica prevista dal Bando, è la seguente:

1. Modulo di domanda firmato (sono previsti due modelli, uno per gli aspiranti imprenditori ed uno per le imprese già costituite);
2. Progetto imprenditoriale firmato;
3. Piano economico firmato;
4. Curriculum del rappresentante legale effettivo o aspirante (obbligatorio) e dei soci (facoltativo) firmato;
5. Copia non autenticata del documento di identità del rappresentante legale (effettivo o aspirante imprenditore);



6. Copia del modello F24 quietanzato attestante il pagamento del bollo del valore di € 16,00 nel rispetto di quanto stabilito nel Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72. Si segnala che il pagamento dell'imposta di bollo deve avvenire con le seguenti modalità: versamento tramite F24 dell'Agenzia delle Entrate usando i seguenti codici: SEZIONE: Erario; CODICE TRIBUTO: 2501.

In caso di mancato rispetto delle sopra elencate modalità di trasmissione, la domanda sarà considerata inammissibile ed automaticamente esclusa.

2) Fase 2: presentazione della domanda di concessione del contributo

Sono ammessi a questa seconda fase:

- gli aspiranti imprenditori partecipanti alla Fase 1 e ammessi alla Fase 2 che abbiano provveduto ad iniziare l'attività, costituendo l'impresa, iscrivendola come attiva al Registro imprese, con sede legale e/o operativa nelle province di Imperia, Savona o La Spezia;
- le neo imprese partecipanti alla Fase 1 e ammesse alla Fase 2.

La domanda di concessione del contributo deve essere:

- redatta utilizzando la modulistica pubblicata sul sito <https://www.rivlig.camcom.gov.it/>;
- completa della documentazione richiesta nel presente Bando;
- firmata digitalmente dal titolare/legale rappresentante;
- compilata esclusivamente a computer;
- trasmessa da una pec univoca all'indirizzo pec camerale cciaa.rivlig@legalmail.it dalle ore 09:00 del 31/01/2026 alle ore 09:00 del 20/03/2026;
- trasmessa riportando come oggetto della pec la seguente dicitura "BANDO CREAIMPRESA 2025 – PROG. 20% LAVORO".

La documentazione obbligatoria, secondo la modulistica prevista dal Bando, è la seguente:

1. Modulo di domanda del contributo firmato digitalmente dal rappresentante legale (.pdf/A, p7m,...);
2. Rendiconto analitico delle spese firmato digitalmente dal rappresentante legale (.pdf/A, p7m,...);
3. Rendiconto analitico delle spese in formato editabile (.xls, .xls, ...);
4. Giustificativi di spesa e di pagamento.

In caso di mancato rispetto delle sopra elencate modalità di trasmissione, la domanda sarà considerata inammissibile ed automaticamente esclusa.

Nelle fasi sopra descritte, la Camera di commercio è esonerata da qualsiasi responsabilità derivante dalla mancata ricezione della domanda per disguidi tecnici.



Possono accedere ai benefici previsti dal bando i seguenti soggetti:

Fase 1: presentazione della domanda di partecipazione

a. Aspiranti imprenditori

I soggetti devono costituire una nuova impresa con sede legale e/o operativa nel territorio di competenza della Camera di Commercio Riviera di Liguria entro la data di presentazione della domanda di rimborso fissata per il **20/03/2026**. La nuova impresa costituita deve rientrare nella definizione di piccola e media impresa di cui all'Allegato 1 del Regolamento n. 651/2014/UE della Commissione europea.

Inoltre, i richiedenti al contributo, **alla data di presentazione della domanda di partecipazione (Fase 1)**, devono aver svolto almeno n. 4 moduli di formazione del Corso "**Fare impresa: una guida pratica all'avvio**" organizzato da CCIAA Riviera nell'ambito del "Progetto Network CrealImpresa" nel corso del 2025.

b. Neo - Imprese

Le imprese devono essere state costituite in data non antecedente al **01/01/2025** e devono rientrare nella definizione di piccola e media impresa di cui all'Allegato 1 del Regolamento n. 651/2014/UE della Commissione europea.

Inoltre, i richiedenti al contributo, **alla data di presentazione della domanda di partecipazione (Fase 1)**, devono aver svolto almeno n. 4 moduli di formazione del Corso "**Fare impresa: una guida pratica all'avvio**" organizzato da CCIAA Riviera nell'ambito del "Progetto Network CrealImpresa" nel corso del 2025.

Fase 2: presentazione della domanda di concessione del contributo

I richiedenti **alla data di presentazione della domanda di concessione del contributo (Fase 2)**, devono presentare i seguenti requisiti:

- a) essere stati ammessi alla Fase 2 del Bando;
- b) essere Micro o Piccole o Medie imprese come definite dalla Direttiva n. 2013/34/UE del Parlamento UE e del Consiglio e ss.gg. ¹;
- c) avere sede legale e/o unità locali nella circoscrizione territoriale della Camera di Commercio Riviera di Liguria;
- d) essere attive e in regola con l'iscrizione al Registro delle Imprese, Imprese e al repertorio Economico Amministrativo (REA);

¹ Cfr. Direttiva n. 2013/34/UE del Parlamento UE e del Consiglio modificata dalla Direttiva 2775/2023. La categoria delle micro, piccole e medie imprese (MPMI) è costituita da imprese che occupano meno di 250 persone (calcolate in unità lavorative/anno - ULA), il cui fatturato annuo (voce A1 del conto economico) non supera i 50 milioni di euro e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR. All'interno della categoria delle PMI, si definisce:

- "piccola impresa" un'impresa che occupa meno di 50 persone e che realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di euro;

- "microimpresa" un'impresa che occupa meno di 10 persone e che realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di euro.



- e) essere in regola con il pagamento del diritto annuale camerale. In caso di richieste di informazioni in merito è possibile contattare l'Ufficio Diritto Annuale della Camera di commercio Riviera di Liguria ai seguenti recapiti:
per SV: 019.8314224 dirittoannuale.sv@rivlig.camcom.it,
per SP: 0187.728299 - dirittoannuale.sp@rivlig.camcom.it,
per IM: 0183.793249 - dirittoannuale.im@rivlig.camcom.it).
Eventuali irregolarità dovranno essere sanate prima della presentazione della domanda, a pena di esclusione;
- f) non essere in stato di fallimento, liquidazione (anche volontaria), amministrazione controllata, concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;
- g) avere legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci per i quali non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 del D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia), come modificato dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27. I soggetti sottoposti alla verifica antimafia sono quelli indicati nell'art. 85 del D. lgs. 6 settembre 2011, n.159²;
- h) avere assolto gli obblighi contributivi, previdenziali e assistenziali dovuti per legge o previsti dal CCNL di riferimento;
- i) essere in regola con le normative sulla salute e sicurezza sul lavoro di cui al D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni e integrazioni (inclusa l'integrazione del modello DUVRI per poter ospitare stage/tirocini);
- j) non avere forniture in essere con la Camera di commercio Riviera di Liguria e con la sua azienda speciale ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.L. 95 del 6 luglio 2012, convertito nella L. 7 agosto 2012, n. 135;

N.B. I contributi sono concessi alle imprese costituite e non alle persone fisiche. Ciascuna impresa può presentare **una sola richiesta**; in caso di presentazione di più domande, sarà valutata, sia nella Fase 1 sia nella Fase 2, esclusivamente l'ultima pervenuta in ordine cronologico.

ARTICOLO 5 – ATTIVITA' FORMATIVA

Per ottenere l'agevolazione è obbligatorio svolgere l'attività di formazione. L'obiettivo degli interventi, infatti, è non solo facilitare la creazione di nuove imprese, ma anche rafforzare le competenze gestionali e strategiche, indispensabili per garantire la sostenibilità e il successo delle iniziative imprenditoriali nel tempo.

I richiedenti al contributo sono tenuti ad avere frequentato un minimo di n. 4 moduli al Corso "**Fare impresa: una guida pratica all'avvio**" organizzato da CCIAA Riviera nell'ambito del "Progetto Network Crealmpresa" nel corso del 2025.

² Ai sensi dell'Art. 83, comma 3, lettera e), del decreto legislativo n. 159 del 2011, come modificato dall'art. 78, comma 3-quinquies, del decreto legge n. 18 del 2020, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 27 del 2020, la documentazione antimafia non è richiesta per i provvedimenti, ivi inclusi quelli di erogazione, gli atti ed i contratti il cui valore complessivo non supera i 150.000 euro.



Possono aver partecipato ai corsi una o più delle seguenti figure aziendali:

- Rappresentati legali e/o amministratori (aspiranti o effettivi);
- Soci (aspiranti o effettivi).

Per i richiedenti non già costituiti in impresa dovranno dichiarare il ruolo del partecipante al corso nell'assetto societario futuro. L'ottemperanza a tale requisito sarà verificato nella Fase 2 al momento della concessione del contributo. Nel caso tale requisito non venisse ottemperato, decade automaticamente l'ammissibilità al contributo.

ARTICOLO 6 – SPESE AMMISSIBILI

Il bando prevede il finanziamento di interventi mirati a sostenere l'avvio delle imprese; in particolare, si intendono supportare con la presente misura le spese iniziali e operative sostenute per la costituzione e l'avvio dell'impresa. Le spese ammissibili, da sostenere entro il periodo ricompreso tra il **01/01/2025** e il **20/03/2026**, includono le seguenti tipologie di spesa:

a) Costi di costituzione d'impresa

Si intendono gli onorari notarili e/o altri costi relativi alla costituzione di impresa. Sono esclusi i costi inerenti all'iscrizione alla CCIAA, tasse, imposte, diritti e bolli;

b) Servizi di accompagnamento e assistenza tecnica

Si intendono quelle spese per consulenze specialistiche finalizzate ad un supporto tecnico-professionale necessarie per avviare e gestire l'attività imprenditoriale. Gli ambiti coperti, a titolo di esempio, comprendono: **marketing e comunicazione** (definizione di strategie per il posizionamento sul mercato, analisi di mercato, definizione e realizzazione di strategie comunicative, piano di comunicazione, realizzazione logo), **logistica** (ottimizzazione della gestione delle risorse e dei flussi operativi), **produzione** (organizzazione e pianificazione dei processi produttivi ovvero spese legate ai processi di innovazione di processo/prodotto, a titolo di esempio test di prova, test in laboratorio, realizzazione di prototipi, collaudi finali), **contrattualistica commerciale** (consulenza per la redazione e gestione di contratti commerciali, sono esclusi quelli relativi ai dipendenti). Sono da escludersi i servizi di consulenza specialistica relativi alle ordinarie attività amministrative aziendali o commerciali, quali, a titolo esemplificativo, i servizi di consulenza in materia fiscale, contabile, legale e del lavoro.

c) Registrazione e sviluppo di marchi e brevetti

Spese relative alla tutela della proprietà intellettuale, tra cui il deposito e la registrazione di marchi aziendali, brevetti e disegni.

d) Promozione

Si intendono i costi per la creazione di materiali utili alla promozione e diffusione del brand e dei prodotti/servizi dell'impresa, nonché spese di comunicazione. A titolo di esempio: realizzazione del sito web ed e-commerce, registrazione del dominio, pubblicità su giornali, testate online, radio, tv, cartellonistica, social network, depliant, locandine.

e) Servizi di digitalizzazione

Sono da intendersi quelle spese finalizzati all'acquisito di servizi per la digitalizzazione dell'impresa, quali a titolo di esempio: software gestionali, licenze d'uso e servizi sftw cloud.



Inoltre, si segnala che, oltre a quanto già segnalato nel presente articolo, non sono ammissibili le seguenti tipologie di spesa:

- a) Spese di personale**
- b) Spese di trasporto, vitto e alloggio**
- c) Spese di rappresentanza**
- d) Servizi di consulenza specialistica non rientranti nelle finalità del bando**
Sono escluse le consulenze relative alle ordinarie attività amministrative aziendali o commerciali, come: consulenza fiscale e contabile; assistenza legale non correlata agli interventi previsti dal bando;
- e) Certificazioni, assicurazioni o garanzie di beni/servizi**
Non sono finanziabili i costi per assicurazioni o garanzia di beni/servizi ovvero l'acquisizione di certificazioni, come ad esempio: Certificazioni ISO (es. ISO 9001, ISO 14001); RegISTRAZIONI EMAS o analoghe.
- f) Adeguamenti normativi**
Servizi di supporto o assistenza tecnica per l'adeguamento a norme di legge (ad esempio in ambito sicurezza, privacy o ambiente) non rientrano tra le spese ammissibili.
- g) Spese per utenze, macchinari, consumabili, attrezzature, mobilio**
Non sono ammesse le spese operative ordinarie, come: costi per utenze (elettricità, acqua, gas, telefono); materiali di consumo o beni non durevoli; acquisto di macchinari, attrezzature o impianti, mobilio.
- h) Spesa obbligatoria per legge**
Non sono ammesse spese per imposte, tasse, oneri previdenziali e assistenziali, diritti, bolli, Siae o qualsivoglia tipologia di spesa obbligatoria per legge.
- i) Spese pagate in contanti**
- j) Spese fatturate da specifiche categorie di soggetti:**
 - soci, amministratori, sindaci, richiedente il contributo;
 - imprese con assetti coincidenti con l'impresa richiedente il contributo ed imprese collegate e controllate ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile all'impresa richiedente il contributo, e relativi soci, amministratori, sindaci e dipendenti;
 - imprese che hanno fatto domanda di ammissione e/o rimborso al presente bando.
- k) Spese rendicontate a valere su altre fonti di finanziamento**
I giustificativi di spesa NON DEVONO essere utilizzati quale rendicontazione presso altri soggetti sostenitori.

Condizioni di ammissibilità della spesa

1. Finalità delle spese

Le spese dovranno essere strettamente legate all'avvio e al funzionamento dell'attività imprenditoriale ed essere state indicate nella domanda di richiesta di contributo presentata.

2. Periodo

Le spese devono essere debitamente documentate con fatture emesse e pagamenti effettuati esclusivamente nel periodo tra il 01/01/2025 e il 20/03/2026.

3. Codice Unico di progetto - CUP



Le fatture devono riportare il codice CUP comunicato al momento della notifica di ammissibilità della domanda. In caso di fatture emesse in precedenza, queste ultime andranno rettificate con l'indicazione del CUP in base a specifiche modalità, così come riportato sul sito <https://www.rivlig.camcom.gov.it>.

4. IVA

L'IVA non è considerata una spesa ammissibile ad eccezione del caso in cui il soggetto beneficiario sostenga realmente ed effettivamente il costo dell'IVA senza possibilità di recupero. In tal caso, dovrà essere prodotta idonea documentazione attestante tale situazione.

5. Giustificativi di spesa

Per giustificativo di spesa si intende un documento fiscalmente valido, quali: fattura elettronica (copia dell'originale digitale scaricabile dal sito dell'Agenzia delle entrate nell'Area Fatture e Corrispettivi); parcella, ricevuta fiscale, ricevuta/nota di prestazione occasionale.

6. Giustificativi di pagamento

Per giustificativo di pagamento si intende un documento di attestazione dell'avvenuto pagamento del giustificativo di spesa. Il pagamento dei documenti di spesa inseriti a rendiconto deve avvenire mediante uno strumento bancario/postale tracciabile e va documentato con un estratto conto, integrato della ricevuta di bonifico qualora l'estratto conto non riporti con evidenza gli estremi del documento contabile a cui il pagamento è riferito.

7. Coerenza tra spese rendicontate e budget previsionale

Le spese presentate in sede di rendiconto (Fase 2) devono essere coerenti con il budget previsionale presentato nella domanda di partecipazione (Fase 1). Sono ammissibili variazioni fino ad un massimo del 15% rispetto a ciascuna macrovoce. Eventuali altre variazioni vanno richieste e saranno valutate. Le eventuali richieste di variazioni devono pervenire entro e non oltre il 28/02/2026.

ARTICOLO 7 - CUMULO

L'aiuto concesso non è cumulabile con altri interventi agevolativi ottenuti per le stesse iniziative ed aventi ad oggetto le stesse spese.

Articolo 8 – VALUTAZIONE DELLE DOMANDE E CONCESSIONE

Fase 1: presentazione della domanda di partecipazione

È prevista una procedura valutativa a cura di una Commissione appositamente costituita e nominata con determina dirigenziale. La Commissione verificherà il possesso dei requisiti richiesti e procederà alla valutazione delle domande, attribuendo un punteggio massimo di 100 a ciascuna proposta progettuale sulla base dei seguenti criteri e a suo insindacabile giudizio:

Id	Criterio di valutazione	Graduazione	Punteggio max
1.	Qualità e chiarezza del progetto imprenditoriale	1.a.) Ottima 1.b.) Buona 1.c.) Sufficiente 1.d.) Scarsa	1.a.) 45 1.b.) 35 1.c.) 20 1.d.) 10
2.	Qualità, coerenza e sostenibilità del piano economico	1.a.) Ottima 1.b.) Buona	1.a.) 35 1.b.) 20



		1.c.) Sufficiente 1.d.) Scarsa	1.c.) 10 1.d.) 5
3.	Coerenza del curriculum del proponente (titolare, soci) con il settore/attività imprenditoriale	1.a.) Ottima 1.b.) Buona 1.c.) Sufficiente 1.d.) Scarsa	1.a.) 20 1.b.) 15 1.c.) 10 1.d.) 5

L'istruttoria della "Fase 1" si conclude con l'adozione di un provvedimento di ammissione alla "Fase 2".

Il provvedimento è pubblicato sul sito istituzionale della CCIAA Riviere di Liguria <https://www.rivlig.camcom.gov.it/>.

Come già specificato all'Art. 2, saranno redatte tre graduatorie di ammissibilità, una per ciascun territorio provinciale di riferimento, e saranno finanziate le domande fino a concorrenza del budget provinciale previsto, eventualmente incrementato in modo proporzionale di somme non assegnate, e pertanto disponibili, a valere sugli altri budget provinciali.

Inoltre, in caso di insufficiente capienza dello stanziamento rispetto alle domande di partecipazione ammissibili, il contributo assegnato all'impresa che occuperà l'ultima posizione utile sarà ridotto in base alle somme disponibili, soltanto se le risorse disponibili rappresenteranno almeno il minimo previsto di contributo richiedibile da bando, cioè € 2.000,00. Al di sotto della disponibilità finanziaria di € 2.000,00 non sarà finanziata la domanda.

Fase 2: presentazione della domanda di concessione del contributo

È prevista una procedura valutativa del rendiconto trasmesso, verificando la coerenza della domanda di partecipazione presentata e effettuando i dovuti controlli amministrativi-contabili previsti dalla presente procedura ed *ex lege*.

L'istruttoria si conclude con l'adozione di un provvedimento di concessione o di diniego dell'agevolazione, debitamente motivato. Il provvedimento è pubblicato sul sito istituzionale della CCIAA Riviere di Liguria e comunicato alle imprese beneficiarie direttamente nella casella PEC indicata in fase di presentazione della domanda. È facoltà dell'Ufficio competente richiedere all'impresa tutte le integrazioni ritenute necessarie per una corretta istruttoria della pratica, con la precisazione che la mancata presentazione di tali integrazioni **entro e non oltre il termine di 10 giorni di calendario dalla ricezione della relativa richiesta**, comporta la decadenza della domanda di contributo.

In seguito al provvedimento di concessione, sarà liquidato il contributo ammissibile ai singoli beneficiari.

ARTICOLO 9 – OBBLIGHI DELLE IMPRESE BENEFICIARIE DEI CONTRIBUTI



I soggetti beneficiari dei contributi sono obbligati, pena decadenza totale dell'intervento finanziario:

- a) al rispetto di tutte le condizioni previste dal Bando;
- b) a fornire, nei tempi e nei modi previsti dal Bando e dagli atti a questo conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste.

ART. 10 - CONTROLLI

La Camera di Commercio Riviera di Liguria può disporre in qualsiasi momento controlli finalizzati a verificare:

- l'effettiva fruizione dei servizi di assistenza tecnica oggetto di contributo;
- il rispetto degli obblighi previsti dal presente Regolamento;
- la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni prodotte;
- la sussistenza e la regolarità dei documenti richiesti dal presente Regolamento.

ARTICOLO 11 – REVOCA DEL CONTRIBUTO

Il contributo sarà revocato nei seguenti casi:

- requisiti mancanti;
- mancata o incompleta trasmissione della documentazione nelle modalità e nei termini previsti dal Bando;
- rilascio di dichiarazioni mendaci ai fini dell'ottenimento del contributo;
- impossibilità di effettuare i controlli per cause imputabili al beneficiario;
- esito negativo dei controlli. In caso di revoca del contributo, le eventuali somme erogate dalla Camera di Commercio dovranno essere restituite maggiorate degli interessi legali, ferme restando le eventuali responsabilità penali;
- qualunque altra difformità alle regole previste dal presente Bando per cui si preveda l'inammissibilità o l'esclusione della domanda.

ART. 12 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E DELL'ISTRUTTORIA

Ai sensi della L. 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni in tema di procedimento amministrativo, responsabile del procedimento è il dott. Marco Casarino, dirigente del "Servizio Orientamento al lavoro e Informazione economica".

ARTICOLO 13 – INFORMATIVA PER LA TUTELA DELLA PRIVACY

Titolare del trattamento

Vi informiamo che, ai sensi del Regolamento UE 679/2016 (infra: "Regolamento"), i vostri dati personali saranno trattati dalla Camera di Commercio Riviera di Liguria in qualità di titolare del trattamento ("Titolare"). Tipi di dati oggetto del trattamento

Il Titolare tratterà i dati che rientrano nelle definizioni di cui agli art. 4(1) del Regolamento, tra cui rientrano, a titolo esemplificativo e non esaustivo, nome, cognome, il numero di telefono mobile, l'indirizzo e-mail e in generale i dati di contatto dei vostri referenti, di seguito e complessivamente solo "Dati Personali".



Finalità, base giuridica e facoltatività del trattamento

I vostri Dati Personali saranno trattati, dietro vostro specifico consenso ove necessario, per le seguenti finalità:

- a) adempimenti connessi alla gestione della procedura di erogazione del contributo;
- b) assolvere eventuali obblighi di legge, contabili e fiscali;

Le basi giuridiche del trattamento per la finalità a) e b) sono rispettivamente gli artt. 6(1)(e) e 6(1)(c) e del Regolamento.

Il conferimento dei vostri Dati Personali per le finalità sopra indicate è facoltativo, ma in difetto non sarà possibile dare corso all'erogazione del contributo.

Destinatari e trasferimento dei dati personali

I vostri Dati Personali potranno essere condivisi con:

- persone fisiche autorizzate dal Titolare al trattamento di dati personali previa sottoscrizione di un accordo di riservatezza;
- consulenti e istituti di credito per finalità contabili-amministrative, i quali agiscono tipicamente in qualità di responsabili del trattamento;
- soggetti, enti o autorità a cui sia obbligatorio comunicare i vostri Dati Personali in forza di disposizioni di legge o di ordini delle autorità.

Conservazione dei dati personali

I vostri Dati Personali saranno conservati per il tempo necessario per l'esecuzione degli adempimenti connessi alle procedure di erogazione del contributo.

I vostri diritti

Avete il diritto di chiedere al Titolare, in qualunque momento, l'accesso ai vostri Dati Personali, la rettifica o la cancellazione degli stessi o di opporsi al loro trattamento, avete diritto di richiedere la limitazione del trattamento nei casi previsti dall'art. 18 del Regolamento, nonché di ottenere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati che vi riguardano, nei casi previsti dall'art. 20 del Regolamento. Le richieste vanno rivolte per iscritto al Titolare al seguente indirizzo: cciaa.rivlig@legalmail.it

In ogni caso avete sempre diritto di proporre reclamo all'autorità di controllo competente (Garante per la Protezione dei Dati Personali), ai sensi dell'art. 77 del Regolamento, qualora riteniate che il trattamento dei vostri dati sia contrario alla normativa in vigore.